

LETTERA (41)

LA SPEZIA, VENERDÌ 18 GENNAIO 2013  
1.16<sup>o</sup> GIORNO DI INGIUSTA DETENZIONE

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI.

" QUESTO È IL SUO COMANDAMENTO : CHE CREDIAMO NEL NOME DEL FIGLIO SUO GESÙ CRISTO E CI AMIAMO GLI UNI GLI ALTRI, SECONDO IL PRECETTO CHE CI HA DATO. CHI OSSERVA I SUOI COMANDAMENTI RIMANE IN DIO E DIO IN LUI. IN QUESTO CONOSCIAMO CHE EGLI RIMANE IN NOI : DALLO SPIRITO CHE CI HA DATO."

( I GV 3, 23-24 )

CARISSIMI AMICI,

COLGO L'OCCASIONE DEL MIO 48<sup>o</sup> COMPLEANNO, CHE CADE ALL'INIZIO DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI, PER TORNARE A VOI CON IL MIO PRIMO SCRITTO PUBBLICO DEL NUOVO ANNO CIVILE. È MOLTO IMPORTANTE RIFLETTERE E PREGARE SU QUESTA NECESSITÀ PERCHÈ NON SOLO LA DIVISIONE ALLONTANA DRAMMATICAMENTE LA NOSTRA ESISTENZA DAL MODO DI CONCEPIRE LA VITA SECONDO CRISTO, MA CI RENDE PURTROPPO MENO CREDIBILI. SECOLI DI CONTROVERSIE TEOLOGICHE E GUERRE COMBATTUTE IN NOME DI DIO ORA PESANO SULLE NOSTRE SPALLE. FORSE SENTIAMO UNA SALUTARE INQUIETUDINE E CI CHIEDIAMO COME SOPPORTARE UNA SITUAZIONE DI ESTREMO DISAGIO.

CERTO, CAMMINARE VERSO L'UNITÀ NON SIGNIFICA AFFERMARE CHE NON ESISTONO LE DIFFERENZE, MA CERCARE ACCURATAMENTE QUANTO UNISCE I CRISTIANI DELLE CONFESIONI DIVERSE, TENENDO BENE A MENTE CHE LO SPIRITO SANTO PERMETTE AL CREATORE DI ABITARE IN NOI : CON UN DONO COSÌ GRANDE POSSIAMO VIVERE DA SEPARATI ? DOBBIAMO PREGARE MOLTO PER SUPERARE LO SCANDALO DI UN CRISTIANESIMO BASATO SU POSIZIONI CHE PAIONO INCONCILIABILI E TROVARE CON PASSIONE AUTENTICA TUTTO QUANTO ESALTA LA NOSTRA CONDIZIONE DI FRATELLI.

PERSONALMENTE HO SEMPRE SENTITO MOLTO L'ESIGENZA DEL DIALOGO ECUMENICO



ED ESSERE NATO PROPRIO ALL'INIZIO DI QUESTA SETTIMANA DI PREGHIERA E LAVORO NON CREDO SIA DEL TUTTO "CASUALE"!

L'ESPERIENZA DELLA CARCERAZIONE INOLTRE MI HA INSEGNATO MOLTO SU QUESTO TEMA PERCHÉ NELLE CELLE SONO SPESSO RAPPRESENTATE VARIE CONFESIONI CRISTIANE, A CAUSA DELLA FORTE PRESENZA DI CITTADINI EUROPEI, MA ANCHE IL DIALOGO INTERRELIGIOSO È STIMOLATO DAI TANTI MUSULMANI PROVENIENTI DAL NORD AFRICA. PROPRIO PER QUESTO HO INIZIATO QUALCHE MESE FA LO STUDIO DELLA LINGUA ARABA; AL MOMENTO RIESCO SOLO A LEGGERLA CON FATICA, MA CON TANTA PAZIENZA E COSTANZA RINSCIRO' ANCHE A CAPIRE QUANTO LETTO! PREGHIAMO CON FERVORE PER QUESTE INTENZIONI CHE CI HA AFFIDATO LA CHIESA. VENGO ORA AD UN SECONDO ARGOMENTO RELATIVO PERÒ ALLA MIA INCREDIBILE VICENDA GIUDIZIARIA, IN QUANTO UNA DECINA DI GIORNI OR SONO I LEGALI PROF. FRANCO COPPI DEL FORO DI ROMA E PROF. MAURO RONCO DEL FORO DI TORINO, HANNO INVIATO IL RICORSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO CHE HA SEDE NELLA BELLA CITTÀ DI STRASBURGO.

SI TRATTA DI UN ECCELLENTE LAVORO CHE ANALIZZA CON ATTENZIONE QUANTO È STATO FATTO DURANTE I TRE GRADI DI GIUDIZIO ITALIANI (SAVONA, GENOVA, ROMA). SARÀ PRESTO DISPONIBILE INTERAMENTE SUL CONSUETO SITO [WWW.DONLUCIANO.ORG](http://WWW.DONLUCIANO.ORG), AFFIANCATO DALLE MOTIVAZIONI ELABORATE DALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE. ESSENDO UN LAVORO ESTREMAENTE CHIARO E COMPRENSIBILE A TUTTI, COSTITUITO DA UNA QUINDICINA DI PAGINE DALLA LOGICA STRINGENTE, MI LIMITO SOLO A RIASSUMERE I SETTE PILASTRI CHE LO FONDANO.

CIASCUNO DI VOI, TRA NON MOLTO TEMPO, POTRÀ LEGGERE E VALUTARE SE È ACCETTABILE ASSISTERE A QUESTO ESERCIZIO DELLA GIURISPRUDENZA.

SONO CONSIDERAZIONI CHE MI PERMETTO DI FARE DA ORMAI OLTRE TRE ANNI E ATTENDO CON FIDUCIA VENGANO ESPLORETE LE RAGIONI DELLA DIFESA.

L'INFORMAZIONE COSTANTE E TRASPARENTE CHE GLI AMICI DEL COMITATO SORTO A MIO SOSTEGNO VI OFFRONO È MOLTO IMPORTANTE PERCHÉ UNA VICENDA COME QUESTA PUÒ CAPITARE A CHIUNQUE (QUANTE NE HO VISTE IN CARCERE!) VISTO CHE L'ACCUSATO NON PUÒ ACCEDERE ALLE PIÙ ELEMENTARI GARANZIE DELLA DIFESA E ANCHE ESSA HA DIRITTO AD ESSERE RISPETTATA.

EPPURE IL SERENO CONFRONTO TRA LE PARTI DOVREBBE ESSERE LA BASE PER OGNI CIVILE E DEMOCRATICO DIBATTIMENTO!



ECCO DUNQUE LE SETTE GRAVISSIME VIOLAZIONI OGGETTO DEL RICORSO.

1. TOTALE IMPOSSIBILITÀ DI INTERROGARE L'UNICO TESTIMONE DI ACCUSA;
2. PREGIUDIZIO COLPEVOLISTICO A-PRIORI DEL COLLEGIO GIUDICANTE;
3. GRAVE INQUINAMENTO DELL'INCIDENTE PROBATORIO;
4. MANCATA VALUTAZIONE DEL RACCONTO DI ACCUSA, PRIVO DI QUALSIASI RISCONTRO;
5. OMESSA CONSIDERAZIONE DEI GRAVI VIZI METODOLOGICI DELLA PERIZIA;
6. INATTENDIBILITÀ OGGETTIVA E SOGGETTIVA DEL DICHIARANTE;
7. DIRITTO LESO NELL'OTTENERE UN PROCESSO EQUO.

SULLA BASE DI QUESTI SETTE PUNTI IL RICORSO CHIEDE ALLA CORTE EUROPEA CHE VENGANO ACCERTATE LE PLURIME VIOLAZIONI E SIA IMPOSTO ALL'ITALIA DI CONFORMARSI AI DETTAMI DELLA CONVENZIONE VIGENTE.

DA QUESTO ATTO FORMALE SI CHIEDERÀ OVVIAMENTE LA RIAPERTURA DEL PROCESSO E UN'ADEGUATA SODDISFAZIONE PER I DANNI SUBITI (ART. 630 C.P.P.).

VOGLIO CREDERE CHE ALMENO IN SEDE EUROPEA SI DIA LA DOVUTA IMPORTANZA AL RIGOROSO RISPETTO DI REGOLE E PROCEDURE.

SULLA DRAMMATICA REALTÀ DEI PROCESSI INGIUSTI CHE UMILIA IL NOSTRO PAESE, I DATI RELATIVI ALL'ANNO 2011 SONO DECISAMENTE SCONCERTANTI: 2.369 PROCESSI CELEBRATI IN ITALIA PER INGIUSTA DETENZIONE E 46 MILIONI DI EURO SPESI DALLO STATO PER RISARCIRE GLI ERRORI DEI MAGISTRATI; L'ITALIA È IL PRIMO PAESE IN EUROPA, PER IL QUINTO ANNO CONSECUTIVO, IN MERITO A VIOLAZIONE DI DIRITTI DELL'UOMO. CHISSÀ COSA CI DIRANNO I DATI RELATIVI AL 2012.

SONO DATI CHE CI FANNO RIFLETTERE E SOFFRIRE, NON POSSIAMO FAR FINTA DI NULLA DAVANTI A CIFRE DI QUESTA CONSISTENZA.

VI RINGRAZIO INFINE PER LA VOSTRA VICINANZA NELLE FESTIVITÀ NATALIZIE, MI AVETE COMMOSSO NEL PROFONDO DEL CUORE, IL SIGNORE RICOMPENSI LA SENSIBILITÀ DIMOSTRATA NEL MIEI CONFRONTI.

MARIA SANTISSIMA, DISCEPOLA E MADRE DEL CRISTO, CI SOCCORRA NEL CAMMINO DELLA NOSTRA VITA.

VOSTRO,

don Giuliano.